

Domenico Induno (Milano, 14 maggio 1815 – Milano, 5 novembre 1878) è stato un pittore milanese.



Luca Beltrami (Milano, 13 novembre 1854 – Roma, 8 agosto 1933) è stato un architetto, storico dell'arte e parlamentare milanese. A lui si deve gran parte dell'aspetto dell'attuale piazza della Scala a Milano. Fu lui infatti a realizzare gli edifici più importanti o parti di essi sui tre lati non occupati dal Teatro alla Scala: la facciata di Palazzo Marino su piazza della Scala (1888-1892), il nuovo Palazzo della Banca Commerciale Italiana in piazza della Scala (inizi XX secolo), Palazzo Beltrami, già proprietà della Banca Commerciale, ora sede della Ragioneria Comunale di Milano, in Piazza della Scala, accanto all'ingresso della Galleria Vittorio Emanuele II (1918-1927). Restaurò il Castello Sforzesco di Milano (1890-1900), ricostruì la torre del Filarete (castello Sforzesco) 1901-1905. È sepolto al Cimitero monumentale di Milano.



Ernesto Bazzaro (Milano, 29 maggio 1859 – Milano, 18 maggio 1937) è stato uno scultore e incisore milanese. Possiamo ammirare un suo monumento a Felice Cavallotti in via del Senato e molti altri suoi lavori sono stati creati per monumenti funerari al Cimitero Monumentale di Milano.



Emilio Longoni (Barlassina, 9 luglio 1859 – Milano, 29 novembre 1932) è stato un pittore milanese.



Mario Palanti (Milano, 20 settembre 1885 – Milano, 4 settembre 1978) è stato un architetto milanese.



Giorgio Muggiani (Milano, 14 maggio 1887 – Lenno, 30 giugno 1938) è stato un pittore milanese, pioniere dell'illustrazione pubblicitaria, e caricaturista. Fu uno dei fondatori del Football Club Internazionale Milano, di cui disegnò anche il logo societario (scegliendone, quindi, anche se indirettamente, il colore delle maglie). La tradizione vuole che Muggiani, al momento di realizzare lo stemma del club, scelse i colori nerazzurri perché in quei giorni erano gli unici a sua disposizione sulla tavolozza. In realtà la scelta del nero e dell'azzurro, come testimoniato anni più tardi dal figlio del fondatore, fu dettata dall'espressa volontà di opporsi simbolicamente al rosso, l'altro colore che insieme al nero campeggiava sulle maglie del Milan: infatti all'epoca non potendo disporre di pennarelli si utilizzavano matite a due colori, rosse da una parte e blu dall'altra. Lo stemma, ispirato a quello dei club inglesi, riportava le lettere F, C, I, M sovrapposte in bianco su uno sfondo costituito da un cerchio dorato, circondato da un cerchio nero, che a sua volta era circondato da un cerchio azzurro. Muggiani inserì nello stemma la M di Milano pur non apparendo quest'ultima nel primo nome della società.



Bruno Munari (Milano, 24 ottobre 1907 – Milano, 30 settembre 1998) è stato un artista e designer milanese.